



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE INFANZIA - PRIMARIA - SECONDARIA 1° GRADO

QUINTO – NERVI

PRESIDENZA E SEGRETERIA

16166 GENOVA – Via Antica Romana di Quinto, 63 B Tel. 010 321611 Fax 010 3200507 C. F. 95160110102
www.icquintonervi.edu.it ∞ geic86300r@istruzione.it - geic86300r@pec.istruzione.it

PROTOCOLLO PER LA VALUTAZIONE FINALE ED ESAME DI STATO DELLE CLASSI TERZE SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO A.S. 2019/2020

Il presente protocollo regola le modalità di svolgimento della valutazione finale e dell'Esame di Stato conclusivo del I ciclo di Istruzione, sulla base dei provvedimenti emanati dalle istituzioni preposte e considerata l'emergenza sanitaria in atto.

In particolare i principali riferimenti normativi specifici sono:

- D.L. 8 aprile 2020, n. 22, recante "Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato";
- D.L. 17 marzo 2020, n. 18, recante "Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19", convertito con modificazioni dalla Legge 24 aprile 2020, n. 27;
- l'O.M. del 16 maggio 2020 n.11 "Ordinanza concernente la valutazione finale degli alunni per l'anno scolastico 2019/2020 e prime disposizioni per il recupero degli apprendimenti";
- l'O.M. del 16 maggio 2020 n. 9 "Ordinanza concernente gli esami di Stato nel primo ciclo di istruzione per l'anno scolastico 2019/2020"
- la Nota del M.I. n 8464 "Ordinanze ministeriali n. 9, n. 10 e n. 11 del 16 maggio 2020: chiarimenti e indicazioni operative".

Sulla base dei precedenti documenti, per questo anno scolastico:

- l'Esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione coinciderà con la valutazione finale da parte del Consiglio di Classe (pertanto non vi sarà uno scrutinio preliminare con attribuzione del voto di ammissione);
- ogni studente è tenuto a consegnare un elaborato e a presentarlo oralmente secondo quanto descritto successivamente;
- in sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe procederà all'attribuzione di un voto in decimi tenendo conto delle valutazioni relative all'a.s. 2019/2020, della valutazione dell'elaborato e della sua presentazione, nonché del percorso scolastico triennale;
- l'alunno consegnerà il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione ottenendo una valutazione finale di almeno sei decimi;

- la valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del Consiglio di Classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio.

TIPOLOGIA, PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELL'ELABORATO (O.M. n. 9/2020)

Considerata la piena attinenza con quanto richiesto dall'Ordinanza Ministeriale, la produzione e presentazione dell'elaborato si svolge in continuità con quanto già indicato dallo scorso anno nel Protocollo di svolgimento degli Esami di Stato del nostro Istituto, relativamente alla conduzione del colloquio orale, anche in ragione del fatto che la realizzazione dei tre prodotti digitali (pienamente conformi all'elaborato ministeriale) era già stata avviata in tutte le classi terze.

Pertanto preliminarmente, entro il 25 maggio, ogni studente consegnerà al Consiglio di Classe tre differenti prodotti didattici, concordati con i propri docenti:

1. una presentazione in versione digitale di un'esperienza di apprendimento, realizzata con Power Point o applicazioni equivalenti (la sezione digitale dovrà utilizzare obbligatoriamente un'applicazione più evoluta);
2. una mappa concettuale o mentale;
3. un'immagine o uno schema semplice.

1. Presentazione dell'esperienza di apprendimento

La presentazione dovrà riferirsi ad un'esperienza personale di apprendimento effettuata durante il triennio (un progetto o un concorso didattico, un viaggio, un'uscita, un laboratorio, un'attività sportiva, un articolo di "Miniscoop", un libro letto, un film, ecc). Lo studente dovrà evidenziare, attraverso questo prodotto, gli aspetti più significativi dell'esperienza, ciò che ha appreso, gli eventuali collegamenti con le diverse materie scolastiche e con gli obiettivi trasversali (socializzazione, cittadinanza e costituzione, etc.), il significato e l'importanza che ha assunto per il suo percorso.

2. Mappa mentale o concettuale

Attraverso una mappa mentale o una mappa concettuale lo studente dovrà presentare un macroargomento in grado di collegare conoscenze e argomenti tratti da diverse discipline scolastiche.

3. Immagine o schema

Lo studente porterà un'immagine significativa attraverso la quale approfondirà un tema o un percorso in grado di collegare contenuti di diverse discipline. L'immagine potrà essere un elemento simbolico o emblematico oppure la rappresentazione di un evento o di un'opera letteraria o artistica dalla quale partire per un discorso più ampio che abbia particolarmente interessato lo studente.

In alternativa all'immagine potrà essere presentato dallo studente uno schema semplice di un percorso pluridisciplinare (di fatto una scaletta con i titoli degli argomenti scelti).

Tutti e tre i lavori dovranno essere realizzati in formato digitale, impostati prevalentemente in classe e condivisi da tutti i docenti. La mappa e l'immagine (o schema) non dovranno essere necessariamente create con un'applicazione, potranno anche essere cartacee e digitalizzate in seguito tramite foto o scanner.

Successivamente il Consiglio di Classe sceglierà quale dei tre prodotti sarà considerato

l'elaborato da presentare e valutare in sede di scrutinio finale. La scelta verrà comunicata allo studente successivamente al Collegio dei Docenti del 3 giugno e comunque non oltre il 10 giugno.

La presentazione orale dell'elaborato avverrà, secondo un calendario che verrà comunicato alle famiglie, dopo il termine delle lezioni. Si terrà in videoconferenza alla presenza dei docenti del Consiglio di Classe e avrà come principale scopo la piena valorizzazione e una più attenta valutazione degli elaborati da parte degli insegnanti.

Gli studenti verranno convocati in piccoli gruppi (indicativamente da 2 a 5) ed assisteranno anche alla presentazione dei compagni.

Una parte della presentazione potrà essere condotta in una o in entrambe le lingue straniere (sarà obbligatorio un passaggio in lingua inglese per gli studenti della sezione linguistica).

Infine, se legata all'elaborato presentato, potrà essere richiesta un'esecuzione con lo strumento musicale.

A titolo indicativo, si ritiene che il colloquio debba durare attorno ai 20 minuti per alunno circa.

L'elaborato e la presentazione dello stesso verranno valutati con voto in decimi, sulla base della griglia allegata a questo protocollo e approvata dal Collegio dei Docenti (si veda Allegato n. 1).

Per tutti gli studenti con bisogni educativi speciali la consegna, la presentazione e la valutazione saranno eventualmente modificate e adattate sulla base di quanto indicato nel PEI o nel PDP.

Per gli alunni risultati assenti alla presentazione orale di cui sopra, per gravi e documentati motivi, il Dirigente scolastico, sentito il Consiglio di Classe, prevede ove possibile lo svolgimento della presentazione in data successiva e, comunque, entro la data di svolgimento dello scrutinio finale della classe. In caso di impossibilità a svolgere la presentazione orale entro i termini previsti, il Consiglio di Classe procede comunque alla valutazione dell'elaborato inviato dall'alunno valorizzando nella griglia i soli indicatori che non si riferiscono alla presentazione orale.

CRITERI PER LA DETERMINAZIONE DEL VOTO FINALE

(O.M. n. 9 e 11/2020)

Ai fini della determinazione del voto finale dell'esame di Stato di ciascun candidato, il Consiglio di Classe terrà conto di tre elementi:

- la valutazione delle singole discipline per l'anno scolastico 2019/2020 sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, in presenza e a distanza (si vedano in proposito i documenti relativi alla valutazione per la Didattica a Distanza);
- la valutazione dell'elaborato e della sua presentazione;
- il percorso scolastico triennale.

In coerenza con quanto espresso nell'O.M. n.9 del 16 maggio, questi tre elementi saranno valutati dal Consiglio di Classe nella loro dimensione complessiva, avendo come riferimento i risultati espressi in sede di scrutinio, ma senza pesature o percentuali predeterminate.

Le valutazioni relative all'anno scolastico in corso e al percorso triennale, al solo fine di documentare in sintesi il processo valutativo, potranno essere riportate sul verbale nella forma di una media. La media del singolo anno si calcolerà sulla base dei voti attribuiti in tutte le materie ad eccezione di Religione, Attività Alternativa e Comportamento, che verranno tuttavia considerati come elementi del giudizio complessivo che porterà alla determinazione del voto finale.

In caso di mancata trasmissione al Consiglio di Classe dell'elaborato, in base a quanto espresso nella Nota del MI n. 8486 del 28 maggio 2020, il Consiglio stesso valuterà le eventuali motivazioni documentate. Potrà deliberare il superamento dell'esame con l'attribuzione di un voto pari a sei decimi (e comunque non superiore a sette decimi) solo in presenza di gravi e documentati motivi ed elementi positivi relativi al percorso triennale e alla valutazione delle singole discipline per l'anno scolastico 2019/2020 sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta, sia in presenza che a distanza.

Lo studente consegnerà il diploma conclusivo del primo ciclo d'istruzione raggiungendo una valutazione finale di almeno sei decimi.

La valutazione finale espressa con la votazione di dieci decimi potrà essere accompagnata dalla lode, con deliberazione all'unanimità del consiglio di classe, in relazione alle valutazioni conseguite nel percorso scolastico del triennio. A tal proposito i candidati alla lode dovranno aver conseguito una media nelle valutazioni disciplinari dei tre anni uguale o superiore a 9 e un punteggio pari a 10 per l'elaborato.

CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

(D.M.742/2017 e O.M. n. 9 e 11/2020)

Al termine dell'Esame di Stato conclusivo della scuola secondaria di primo grado, verrà rilasciata una certificazione delle competenze (modello ministeriale) attestante il livello raggiunto dagli allievi.

Per le competenze acquisite sono previsti quattro livelli di certificazione: iniziale, base, intermedio, avanzato.

Il documento, redatto durante lo scrutinio finale dal Consiglio di Classe verrà consegnato alla famiglia e in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

Per gli studenti con disabilità, certificata ai sensi della legge n.104/1992, il modello nazionale potrà essere accompagnato, ove necessario, da una nota esplicativa che rapporti il significato degli enunciati di competenza agli obiettivi specifici del piano educativo individualizzato. È importante sottolineare però che *"Nel diploma finale rilasciato al termine degli esami del primo ciclo e nelle tabelle affisse all'albo di istituto non viene fatta menzione delle modalità di svolgimento e della differenziazione delle prove"* (art. 11, c. 15, del D. Lgs. 62/2017).

Pubblicazione dei risultati

(C.M. n.49/2010,D.M. 741/2017 e O.M. n.9/2020)

L'esito positivo della valutazione conclusiva verrà pubblicato nell'albo della scuola con l'indicazione della votazione.

In caso di mancato superamento dell'esame, l'esito verrà pubblicato con l'espressione "Esame non superato" senza esplicitazione del voto finale conseguito.

Per gli alunni che abbiano sostenuto prove differenziate o che si siano avvalsi di misure compensative e/o dispensative, non si farà menzione di tali prove e misure.

Agli alunni con disabilità che non conseguano la licenza, verrà rilasciato un attestato di credito formativo [Art.9, comma 4, L.122/09].

Documento approvato dal Collegio dei Docenti nella seduta del 3 giugno 2020 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 4 giugno 2020.